

Vino Vero Venezia

presenta

VETRINA#12

un progetto a cura di Mara Sartore

Paula Valero**Erbario Resistente Rosa Luxemburg****Madri****27 settembre 2024 - 9 febbraio 2025****opening 26 settembre ore 19.00**

Il progetto di arte contemporanea "Vetrina" ha inaugurato a febbraio 2024 il suo secondo ciclo di presentazioni. Dopo aver esplorato l'ampio tema della natura attraverso le opere site-specific dei primi nove artisti invitati, l'attenzione si è spostata ora sul tema dell'attivismo, coinvolgendo esclusivamente artiste donne, intraprendenti e provocatorie in modi diversi e che da sempre, nelle loro opere, hanno dato spazio a una riflessione propositiva sul mondo contemporaneo.

Per **Vetrina#12 Vino Vero** ha invitato l'artista **Paula Valero Comín** (Valencia, 1976), artista multidisciplinare che, attraverso la sua pratica, promuove una comunicazione radicale in uno spazio condiviso, generando interferenze poetiche e politiche nel contesto pubblico e nella vita quotidiana.

"Erbario Resistente Rosa Luxemburg" è un progetto artistico che si propone come la continuazione ideale dell'erbario che l'attivista tedesca ha creato nel corso della sua vita.

Il progetto consiste nello sviluppare una genealogia che stabilisca una corrispondenza tra il contributo fondamentale delle donne e la tutela delle piante urbane in tutte le loro manifestazioni di biodiversità e capacità di resilienza.

Si tratta di un progetto poliedrico che Paula Valero porta avanti dal 2020 in diversi paesi, dove in parte crea erbari locali con collaborazioni specializzate per situarli nella conoscenza del luogo: partendo da uno studio delle piante e delle storiografie delle donne.

L'artista si ispira a Rosa Luxemburg, che compose un erbario che l'accompagnò anche nei momenti più difficili della sua prigionia, dovuta alla sua opposizione alla Seconda Guerra Mondiale. L'erbario riflette la sua profonda attenzione per la vita, strettamente legata alla sua missione politica: la cura dei vivi. Essa infatti si oppose fermamente alla guerra, rifiutando le posizioni del suo stesso partito. L'erbario di Paula Valero mette dunque in evidenza quello che per Luxemburg era il compito politico più urgente:

prendersi cura della vita.

Il capitolo **"Madri"** di **"Erbario Resistente"** ha come protagoniste donne che hanno generato forme di cura e tutela della vita.

Questa **installazione site specific creata per Vino Vero presenta donne che sono state "madri" in modi diversi, così da mostrare i diversi significati della "maternità"**.

Una madre è un'autrice, una creatrice o fondatrice di qualcosa. Troveremo dunque donne che hanno esercitato una forma di maternità politica come **Rosa Luxemburg**, donne come **Nora Cortiñas** con il suo contributo allo sciopero femminista delle madri di Plaza de Mayo, donne che hanno sperimentato altre forme di maternità come **Hind al-Husseini** che fondò l'orfanotrofio per i bambini sopravvissuti al massacro in Palestina del 1948, donne come **Audre Lourde** che rivendicò la maternità nella sua prima enunciazione come scrittrice attivista femminista, donne che si sono prese cura delle ferite causate dalla guerra, come **Clorinda Menguzzato**, infermiera partigiana, donne che proteggono legalmente gli altri dalla violenza patriarcale in Iran, come l'avvocata e premio Nobel in carcere **Narges Mohammadi**, donne che sono state matrice di iniziative trasgressive per l'emancipazione femminista in Italia come **Goliarda**

Sapienza, donne come **Silvia Rivera** e **Marsha Johnson**, che hanno fatto da madri donando ospitalità emotiva con il loro progetto Star House per accogliere donne trans in estrema precarietà. E infine **Mara Sartore** madre e creatrice del progetto VETRINA, donna moltiplicatrice e **Maria Pilar Comín** la madre dell'artista.

"**Vetrina**" è un ciclo di mostre a cura di **Mara Sartore** per Vino Vero, in collaborazione con **Lightbox**. Nel 2024, Vetrina ospita i lavori di tre artiste donne - Loredana Longo, Stefania Galegati, e Paula Valero - che hanno in comune una forte personalità, ma con espressività e percorsi artistici molto diversi. La sfida è presentare opere d'arte in uno spazio limitato e a diretto contatto con il pubblico, dove **la vetrina diventa così parte integrante dell'opera artistica in sé, e non più solo un luogo espositivo destinato alla vendita.**

Paula Valero Comín (Valencia, 1976) si è diplomata alla Scuola Nazionale di Belle Arti di Parigi (ENSBA) e in scenografia a Buenos Aires (UBA, Buenos Aires). Dottorato di ricerca cum laudem su attivismo/ performance presso BBAA, UPV Valencia. Per tutto il 2023 ha partecipato al programma di residenza per artisti presso la Cité International des Arts a Montmartre, e ha partecipato anche ai Laboratoires D'Aubervilliers per il progetto Herbiere Résistant Rosa Luxemburg. Con questo progetto ha realizzato diverse installazioni, tra cui nella recente mostra "When Solidarity is not a Metaphor" durante la Biennale di Venezia, al Musée de la Chasse et la Nature (per la sua nomination al Premio COAL), e nella mostra itinerante "Défricheuses" con il Centre Simone de Beauvoir e la Cité International des Arts de Paris. Attualmente l'erbario è esposto nella Cineteca della Catalogna, a Barcellona, e il 21 settembre, un erbario sulla rete di afro-attivisti (Toni Morrison, Audre Lorde, Angela Davis) verrà inaugurato nella mostra collettiva Credrac, in occasione del Festival d'Autunno di Parigi.
vimeo.com/paulavalero

Lightbox

T. +39 041 2411265

Teresa Sartore [**teresa@lightboxgroup.net**](mailto:teresa@lightboxgroup.net)

[**www.lightboxgroup.net**](http://www.lightboxgroup.net)